

Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

Sorridi alla vita che la vita sorriderà a te

FRANCO 'A BUGIA

Nonostante tanti segnali negativi continua a prendere in giro i foriani

Il malcostume imperante che sta caratterizzando tutta la classe politica, soprattutto quella che si trova a governare, anche un condominio, la dice lunga sulla disaffezione sempre in aumento al voto degli italiani onesti. Nonostante questo bisogna dire, con la onestà intellettuale che ci ha sempre contraddistinto, che non appena si intravede un piccolo cambiamento si nota un atteggiamento diverso degli elettori.

Una premessa dovuta, questa per far capire ancora di più quanta sia arrogante questa classe politica che continua a gestire le sorti di un paese in questo modo scellerato.

A Forio, per esempio, la cosa che più ricordo in un degli ultimi consigli comunali a cui ho assistito è stato uno scontro durissimo fra un rappresentante dell'opposizione che apostrofava il sindaco Franco Regine, chiamandolo: "Franco 'A Bugia" e lo stesso sindaco che rispondeva per le rime alzando notevolmente il tono della voce chiedendo al consigliere di opposizione di non usare più quel termine. Insomma un vivacissimo scambio di urla e epiteti che nulla avevano a che fare con una corretta interpretazione dei propri ruoli all'interno di un civico consesso. Certo il comportamento politico di Franco Regine soprattutto quando si tratta di gestire la cosa pubblica è il minimo che possa provocare. La facilità con la quale continua a prendere in giro i cittadini riempiendoli di false promesse che non vengono mai mantenute oltre a quel soprannome ne ha fatto scaturire anche un altro che gira sui marciapiedi foriani; infatti basta dire "Vuciariello" perché tutti capiscono chi è. In questi ultimi tempi oltre a giocare sulla pelle della povera gente in attesa di un posto di lavoro da anni e anni, sta dando il meglio di se nella questione dei misteri di Zaro dove in gioco non ci sono solo gli interessi turistici dell'intero comparto isolano, ma sono in ballo anche proprietà comunali che vengono regalate a privati, probabilmente amici, che stanno mortificando l'intero territorio foriano. Gli impegni che dovrebbe prendere mantenere e che non mantiene, le bugie che sta raccontando ad una imprenditrice che porta il nome di Forio in tutto il mondo con una struttura alberghiera da sogno è la perla di questa estate 2001 di "Franco 'A Bugia". Nel frattempo nel bosco di Zaro si continua a fare scempio della proprietà comunale e quindi di tutti i foriani; oltre a non permettere in caso di necessità ad una autoambulanza di raggiungere la struttura alberghiera, di potere organizzare eventi nella proprietà comunale Villa Visconti; mentre continua a permettere di violare persino le sue ordinanze all'amico imprenditore a cui si è permesso già troppo. Adesso basta!!! Occorre davvero un intervento serio da parte degli organi preposti per porre freno a tutte le prevaricazioni che si stanno mettendo in atto anche sulla proprietà pubblica. "Franco 'A

Bugia” oltre al diritto ha il dovere di intervenire.

2 VIGILI FORIANI

Mi permetto, con al massima educazione, di chiedere ad una vigilessa stagionale intenta ad elevare contravvenzioni a motorini parcheggiati si in divieto ma che non intralciano il traffico e non intralciano l'uso dei marciapiedi, in un angolo sperduto del paese perché non usa lo stesso metro con i motorini, grossi vasi e tavolini che occupano in tutte le ore della giornata i piccolissimi marciapiedi di via Monsignor Filippo Schioppa, volete sapere la risposta? Eccola: senza alzare lo sguardo dalla macchinetta con la quale stava elevando le multe, “perché noi tolleriamo la sosta sui marciapiedi”. Rimango basito e a dire il vero anche senza parole rispetto a tanta sicumera, dopo aver acquistato il giornale mi allontano e mi porto verso il centro del paese. Dopo poche decine di passi incontro un vigile non stagionale a cui chiedo in base a quale ordinanza è possibile permettere la sosta dei motorini sui marciapiedi, soprattutto su quelli dove appena, appena ci passa un pedone, mi guarda meravigliato e mi chiede ulteriori delucidazioni, lo ragguaglio e per risposta mi porta a conoscenza che proprio nella zona da me indicata c'era stato in un recentissimo passato un suo intervento sanzionatorio anche di una certa rilevanza economica nei confronti di un imprenditore che occupa quel piccolo marciapiedi con tavolini e sedie e che adesso la questione stava nelle mani dei suoi organi superiori per gli ulteriori sviluppi. Caro Sindaco anche su questo i foriani aspettano da tempo una risposta, quant'è che via Monsignor Schioppa torna ad essere di tutti i foriani e non solo dei soliti furbi e i protetti che la usano per i loro scopi?

STRISCE PEDONALI FORIANE

Dopo i segnali stradali caratteristici adesso spuntano anche le strisce pedonali senza senso in quel di Forio, dove sicuramente hanno affidato questa questione ad uno che ha fatto le scuole alte per come sta gestendo la situazione. La foto come al solito parla da sola e non meriterebbe nessun commento, spendiamo volentieri un po' del nostro inchiostro soprattutto per l'amore e per il rispetto che abbiamo nei confronti dei diversamente abili. Nei pressi della piazzola ricavata dove fino a qualche anno fa c'era il distributore di benzina è stata ricavata una piazzola dotata anche di uno scivolo per i diversamente abili ai suoi lati, per permettere il suo attraversamento e il passaggio sull'altro lato della strada. Da un lato lo scivolo è stato fatto nei pressi di una curva che rende il tutto davvero pericolosissimo, anche ai cosiddetti normodotati, dall'altro lato invece si è raggiunto il massimo dell'intelligenza umana. Lo scivolo si immette sulle strisce pedonali, ma guardate che cosa c'è ai lati delle strisce pedonali, un marciapiedi insormontabile, su cui la fanno da padrone un cestino portarifiuti e un palo della segnaletica stradale e dall'altro lato una montagna di motorini. Viene davvero da chiedersi quale mente eccelsa ha potuto partorire e continuare a permettere una così grande oscenità.